

TRAVERSETOLO SERATA DOMOTICA

Così la tecnologia aiuta chi è disabile

TRAVERSETOLO

«Chi vive una disabilità oggi può contare sulla tecnologia per migliorare la qualità della vita. La domotica è divenuta ormai una preziosa alleata nell'assistenza ad anziani e disabili. Se n'è parlato in Corte Agresti, durante il secondo incontro del ciclo di appuntamenti «Nati Due Volte», promosso da Pedemontana Sociale.

«Si tratta di un elemento essenziale per progettare una vita autonoma», ha affermato Emiliano Pavarani, responsabile dell'Area anziani, adulti e disabili, dell'Azienda Pedemontana Sociale.

A spiegare le potenzialità della domotica era presente Guido Matrella, ricercatore dell'Università di Parma e consulente del Centro di Adattamento all'Ambiente Domestico.

«Un buon progettista - ha detto Matrella - deve porsi il tema di rendere più accessibile e fruibile l'abitazione, anche in prospettiva futura. Perché la disabilità può insorgere in tutte le fasi della vita».

La domotica rappresenta una vera e propria rivoluzione tecnologica che oggi prosegue a un ritmo mai visti grazie agli smartphone e alle connessioni wireless, offrendo soluzioni sempre più economiche.

Le applicazioni si dividono in attive e passive: le prime permettono alla casa di «sostituirsi» ai deficit (controllo luci e tapparelle dal telecomando); le funzioni passive sono, invece, dedicate al monitoraggio sia dell'ambiente (sensori che indicano fumo, gas o allagamenti) sia della persona da assistere per valutarne lo stato di salute. «Una telecamera sarebbe molto più invasiva e per niente rispettosa della privacy - ha chiarito l'esperto, - esistono anche tecnologie per la teleassistenza come la videocchiamata e i sistemi per il monitoraggio dei parametri fisiologici, come il conta passi e il misuratore di pressione che può inviare i dati autonomamente attraverso un collegamento internet. Un'offerta di soluzioni hi-tech che tuttavia, - hanno sottolineato Matrella e Pavarani - non potrà mai sostituire la figura degli operatori o dei familiari, ma che può aiutarli a controllare le condizioni di salute e di vita dell'assistito». ♦ **b.m.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

